



AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI

IL PRESIDENTE

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di gestione n. 15 del 3 aprile 2023, con la quale è stato approvato l'avvio del procedimento volto al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ente Parco delle Orobie Valtellinesi, in seguito all'approvazione della D.G.R. 23.10.2015 n. X/4226 avente ad oggetto "Art. 22 quater L.R. 86/83: direttori dei parchi regionali – Individuazione dei requisiti professionali e delle competenze per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco da parte della Giunta Regionale";

Visti:

- l'art.22-quater della legge regionale 30 novembre 1983 n. 86;
- lo Statuto dell'Ente Parco;
- la D.g.r. 23 ottobre 2015, n. X/4226;

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura selettiva per il conferimento di incarico a tempo determinato e part-time, ai sensi dell'art. 22-quater della L.R. 86/1983 e s.m.i. di Direttore dell'Ente Parco delle Orobie Valtellinesi.

MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di Direttore del Parco è conferito dal Presidente sentito il Consiglio di Gestione. L'incarico è a tempo parziale. L'individuazione dell'incaricato sarà effettuata sulla base della valutazione dei curricula. La scelta avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base di una valutazione delle domande pervenute; la valutazione avverrà sulla base dell'adeguata e maggiore aderenza del profilo del candidato al ruolo da ricoprire.

Il Presidente potrà procedere alla valutazione delle candidature anche in presenza di una sola domanda, ove questa sia ritenuta idonea e qualificata ai fini dell'eventuale conferimento dell'incarico. L'incarico è revocato, senza dar luogo al pagamento di alcuna indennità, ed il contratto si intenderà automaticamente risolto, in caso di accertata responsabilità particolarmente grave o reiterata, ai sensi di legge, ivi compresa l'inosservanza agli atti e/o alle direttive impartite dal Presidente ed agli atti deliberativi del Consiglio di Gestione, nonché in caso di mancato raggiungimento, al termine di ciascun esercizio finanziario, degli obiettivi assegnati (salvo impossibilità del raggiungimento per cause indipendenti dalla volontà del Direttore).

NATURA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

I rapporti tra il Parco ed il Direttore saranno regolati con contratto di diritto privato. Considerato l'assetto finanziario dell'Ente, la sua capacità assunzionale e le previsioni dei vigenti PIAO e Piano del fabbisogno del personale 2023-2025, l'incarico sarà conferito a soggetto in possesso di partita IVA e regolato da idoneo disciplinare di incarico.

L'inizio della prestazione lavorativa è fissato al 1° luglio 2023 e il contratto avrà termine alla data del 30 giugno 2026.

Come previsto dalla legge regionale n. 86/1983 e dal vigente Statuto, Il direttore resterà comunque in carica fino al conferimento dell'incarico al nuovo direttore ed il contratto è rinnovabile.

L'impegno orario presuntivo richiesto è di 24 ore/settimana, su almeno 45 settimane/anno (1080 ore/anno).

Il compenso previsto è pari ad euro 34.020,00 oltre a cassa ed IVA se dovute.

Detti compensi sono soggetti alle trattenute fiscali previste per legge a carico dell'Ente o dell'incaricato.

Il trattamento economico determinato ai sensi del presente articolo remunera le funzioni ed i compiti attribuiti al Direttore del Parco in base a quanto previsto dal regolamento di organizzazione dei servizi dell'Ente e da disposizioni legislative, nonché qualsiasi altro incarico ad esso conferito in ragione del suo ufficio.

COMPETENZE E RESPONSABILITÀ

Le mansioni che l'incaricato dovrà svolgere sono quelle definite dall'art. 22 quater della L.R. 83/1986 e dall'art. 15 dello statuto del Parco, ossia:

- a) dirige il Parco;
- b) rilascia le autorizzazioni e i nulla osta di competenza dell'ente;
- c) assiste ai lavori del consiglio di gestione in qualità di segretario;
- d) comunica alla Giunta regionale ogni variazione intervenuta nell'assetto degli organi di gestione del parco e trasmette la documentazione relativa agli obblighi informativi per l'attività di monitoraggio, come definita dalla Giunta regionale;
- e) svolge gli ulteriori compiti previsti dallo statuto.

CODICE ETICO, INCARICHI E INCOMPATIBILITÀ

Il comportamento del Direttore si ispira a criteri di rispetto dei diritti dei cittadini, nel pieno adempimento dei propri compiti di imparzialità e trasparenza.

Il Direttore:

- a) nell'esercizio delle proprie competenze nei relativi ambiti di intervento, deve assicurare l'accesso dei cittadini alle informazioni alle quali essi abbiano titolo e, nei limiti in cui ciò non sia escluso dagli obblighi di riservatezza, fornire tutte le informazioni e le spiegazioni necessarie per individuare ed eliminare eventuali ostacoli al medesimo accesso;
- b) non può impegnarsi in alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento delle proprie responsabilità e il pieno svolgimento dei propri compiti;
- c) prima di assumere l'incarico, deve dichiarare al Presidente del Parco l'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interessi connessi con l'incarico stesso, sottoscrivendo a tal fine una specifica dichiarazione; in caso di incompatibilità sopravvenuta il Direttore è tenuto a darne immediata comunicazione al Presidente;
- d) non può accettare incarichi di collaborazione a titolo oneroso da parte di chi abbia interesse in decisioni o compiti che rientrano nella sua sfera di competenza, né può accettare da soggetti diversi dall'Ente compensi o altre utilità per prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti;
- e) non può accettare benefici o qualsivoglia utilità, che non siano meramente simbolici, da parte di chi abbia interessi coinvolti nello svolgimento dei suoi compiti o in decisioni che appartengono alla sua sfera di competenza.

I principi sopra riportati saranno inclusi nel contratto individuale e sottoscritti dal Direttore all'atto dell'accettazione della nomina.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per poter essere ammessi alla selezione, gli aspiranti devono dichiarare, mediante autocertificazione:

- possesso della cittadinanza italiana, ovvero in uno degli stati membri della UE;

- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali rilevanti per il posto da ricoprire;
- assenza di licenziamento, dispensa o destituzione dal servizio presso pubbliche amministrazioni;
- idoneità fisica all'impiego;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale e formativo da cui si evincano i sotto riportati requisiti:

- a) diploma di laurea specialistica, magistrale, ovvero diploma di laurea secondo il previgente ordinamento, equiparato ai sensi della normativa vigente, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
- b) specifica competenza tecnica e manageriale connessa alle tematiche relative alla tutela delle aree protette e alla gestione delle risorse umane, strumentali ed economiche;
- c) comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico, aziende pubbliche o private o studi professionali, maturati in un ruolo corrispondente per contenuto, autonomia e responsabilità, od uno pari o immediatamente inferiore a quelle dirigenziale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di sottoscrizione del contratto di Direttore, nonché persistere per tutta la durata dell'incarico. È fatto obbligo di dichiarare eventuali procedimenti penali a proprio carico di cui il richiedente sia a conoscenza. Coloro che sottoscriveranno il contratto di Direttore sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente al Parco qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'accettazione dell'incarico.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Gli interessati, in possesso del titolo di studio e dei requisiti richiesti, possono presentare apposita istanza di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso, in carta libera, utilizzando esclusivamente il modello allegato.

In allegato all'istanza dovrà essere fornita la seguente documentazione, digitalmente sottoscritta:

- curriculum vitae et studiorum, che dettagli con cura i requisiti prescritti dal punto precedente;
- ogni altra ulteriore documentazione che il richiedente ritenga di produrre nel proprio interesse.

La domanda di ammissione alla procedura, indirizzata al Parco delle Orobie Valtellinesi, deve pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 8 maggio 2023, a pena esclusione ed unicamente a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo orobiepark@cert.provincia.so.it.

La domanda e gli allegati dovranno essere in formato PDF. La comunicazione deve avere come oggetto: "Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore".

Non sono ammesse successive integrazioni alla documentazione presentata, se non esplicitamente richieste dal Parco. Ci si riserva la facoltà di esperire accertamenti diretti ed indiretti ritenuti opportuni in ordine ai contenuti delle autocertificazioni delle istanze e dei relativi allegati presentati e di richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali ulteriori documentazioni e/o chiarimenti.

Sarà possibile procedere all'incarico anche in presenza di una sola domanda, ove questa sia ritenuta idonea e qualificata ai fini del conferimento dell'incarico.

AMMISSIONE

Il Parco verificherà la regolarità dell'istanza ed il possesso dei requisiti richiesti e formerà un elenco dei candidati ammessi.

L'elenco non pone in essere alcuna procedura selettiva, para-concorsuale, né parimenti prevede alcuna graduatoria di merito, ma semplicemente individua i soggetti ai quali poter affidare, in base alle esigenze del Parco, l'incarico di Direttore dell'ente.

L'acquisizione della candidatura non comporterà, pertanto, l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Ente, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine all'eventuale conferimento.

Il Presidente, esaminati i curricula dei candidati ammessi alla procedura, decide se convocare, anche in teleconferenza, i candidati ritenuti di maggiore interesse sulla base delle informazioni acquisite, per un eventuale colloquio di approfondimento delle esperienze e delle competenze possedute in relazione all'incarico da ricoprire e la capacità di interazione con l'ambiente lavorativo.

La valutazione avverrà sulla base dell'adeguata e maggiore aderenza del profilo del candidato al ruolo da ricoprire.

Il Presidente procederà alla nomina del Direttore dell'Ente con proprio atto, sentito il Consiglio di Gestione. Gli effetti del provvedimento di nomina restano subordinati alla firma del contratto di lavoro.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI

Il titolare del trattamento è l'Ente di diritto pubblico di gestione del Parco delle Orobie Valtellinesi.

Per qualsiasi informazione in merito inviare mail agli uffici del Parco: ragioneria@parcorobievalt.com

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del GDPR/EU 679/2016.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire sicurezza, liceità e riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso viene pubblicato sino alla scadenza sopra indicata sul sito del Parco nella sezione concorsi e all'Albo Pretorio on-line, oltre che sul portale inPA.

L'amministrazione si riserva di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente o dell'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo, secondo quanto previsto dagli atti di macro-organizzazione dell'Ente.

F.to Il Presidente
Doriano Codega